

/ Ill/mo et R/mo Sig/r P'ron nostro col/mo

Havendo questa città riconosciuto in altre occorrenze li buoni effetti della molta pietà et benigna protettione di V.S.Ill/ma, si farebbe gran torto all'istessa città, se nell'occasione che gli sarà esposta dall'Agente di Mons/r nostro Vescovo, nella quale è stato offeso in persona di S.S/ria R/ma et del suo Vicario, contro la verità et con doppia e notoria falsità l'honore di questo publico, non ricorressimo al favore di V.S.Ill/ma, come facciamo supplicandola humilissimamente à restar servita accompagnare il nostro memoria-
/0 le da presentarsi alla Santità di N.S/re con quell'efficace officio à voce viva che richiede il negotio per sua natura et per la malignità et temerità di gli autori d'essi, che oltre sarà opera degna della somma pietà e zelo di V.S.Ill/ma, questo popolo le ne resterà assieme con noi perpetuamente obligato; et con pregare il S'r Deio
15 che adempiesca in lei il desiderio di tutti i buoni, per fine le bacciamo reverentemente le vesti. Di Ripatransona a 4 di Luglio 1615.

Di V.Ill/ma et R/ma

Humilissimi, Devotissimi et obligatissimi
Servitori

Gli Antiani della Ripa.

20 S/r Card/le Bellarmino.Roma.

=====

Si risponda che farò quanto potrò per fargli servitio, massime che vedo che si affaticano per l'honore del suo vescovo, quale merita ogni bene.